

 <p><b>COMUNE DI RIVA DEL GARDA</b> <b>Provincia di Trento</b></p>	<b>Determinazione</b>
	n. 2022 - 104 di data 25/02/2022
	Pratica: DETRS202200107
	Pratica principale: AMBBASU00004 presso (2) TEC AMBIENTE
	Movimenti contabili come da allegato
	PEG approvato con delibera giunta n. 105 di data 30-03-2021

ID\_PRATICA   
2 0 2 2 0 0 8 9 5 0

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE RELATIVO AL SITO INDIVIDUATO DALLA P.F. 1931/1 C.C. RIVA**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Con nota dd. 08.04.2021, pervenuta in pari data sub nr. 12702, la Società Polo Scarl, in qualità di soggetto non responsabile, ma appaltatore dei lavori in corso di esecuzione di ampliamento del Polo Congressuale di Riva del Garda, ha comunicato una situazione di inquinamento/pericolo concreto ed attuale di inquinamento in via Filzi sulla p.f. 1931/1 C.C. Riva, ai sensi dell'art. 77 bis del TULP in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Leg) e artt. 242, 245, 304 del Dlgs. 3 aprile 2006 n. 152. La situazione riguardava il rinvenimento, nell'angolo nordovest del cantiere, di una struttura in calcestruzzo interrata e materiali di riporto a matrice inerte, contaminati da sostanze che, da una prima valutazione visiva ed organolettica effettuata in situ, potevano essere ricondotti a sostanze di origine petrolifera.

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente – settore Autorizzazioni e controlli, in data 15.04.2021 ha inviato al Comune la nota sub nr. 13661, con la quale ha comunicato di aver preso atto della situazione di potenziale contaminazione derivante dalla cisterna interrata rinvenuta nell'ambito dei lavori in corso presso il sito; ha quindi indicato i riferimenti normativi e gli adempimenti amministrativi relativi alla bonifica dei siti inquinati ricordando che la competenza istruttoria di approvazione di tutti i documenti procedurali inerenti spetta al comune di Riva del Garda, essendo l'estensione dell'areale inferiore all'ettaro.

Con nota dd. 16.04.2022 prot. n. 2021013803 il Comune ha quindi comunicato l'avvio del procedimento per bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati ai sensi dell'art 77 bis del DPGP 1- 41/legis del 26 gennaio 1987, notificandolo ai proprietari del terreno interessato ed alla Ditta Appaltatrice ed inviandolo per conoscenza all'APPA.

Successivamente in data 20.04.2021 sub. n. 14293 dd. 21.04.2021 la Società Polo Scarl ha inviato una nota integrativa comunicando il rinvenimento di ulteriori due cisterne metalliche per lo stoccaggio di prodotti petroliferi per autotrazione e/o riscaldamento, in un'area differente collocata nell'angolo sud-ovest del cantiere.

Nei mesi successivi la Ditta Nuova Ecologia srl, in qualità di consulente della società Polo Scarl, ha predisposto una serie di interventi e monitoraggi, informando l'Agenzia Provinciale di tutte le operazioni al fine di garantire i relativi controlli e campionamenti in contraddittorio.

In data 15.11.2021 sub. n. 42589 la Ditta Nuova Ecologia ha inoltrato una relazione volta a proporre una delimitazione delle aree interessate dalla contaminazione, collegando le stesse alle

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200107

1/5

sole aree ove sono state rinvenute le cisterne, localizzate agli estremi Nord Ovest e Sud Ovest del cantiere.

In merito alla perimetrazione del sito l'Agente per la Protezione dell'Ambiente in data 03.12.2021 sub. n. 45207 ed il comune di Riva del Garda in data 06.12.2021 sub. n. 45468, hanno preso atto che l'area esterna al perimetro definito dalle trincee è svincolata da problematiche ambientali, mentre le aree interne sono interessate da contaminazione residua di idrocarburi ed IPA per cui necessitano di bonifica in procedura ordinaria.

In data 14.01.2022 ns. prott. 2305, 2309 e 23010 dd. 17.01.2022 la Ditta Polo Scarl ha inoltrato il Piano di caratterizzazione redatto dalla Ditta Nuova Ecologia S.r.l. ai sensi degli artt. 242 e 245 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Piano di caratterizzazione è così composto

## **1. PREMESSE**

- 1.1 Descrizione sintetica del sito
- 1.2 Descrizione dell'evento notificato
- 1.3 Soggetti obbligati alla bonifica

## **2. RACCOLTA E SISTEMAZIONE DEI DATI ESISTENTI 6**

- 2.1 Localizzazione e tipologia del sito
- 2.2 Storia del sito
- 2.3 Cicli produttivi, attività attuali e pregresse
- 2.4 Certificato di destinazione urbanistica e destinazione d'uso
- 2.5 Indagini e analisi precedenti

## **3. CARATTERIZZAZIONE DEL SITO**

- 3.1 Assetto geologico e idrogeologico
- 3.2 Aree potenzialmente interessate dalla contaminazione
- 3.3 Azioni di messa in sicurezza attuali o previste
- 3.4 Componenti ambientali rilevanti
- 3.5 Infrastrutture, reti viarie e ferroviarie

## **4. MODELLO CONCETTUALE PRELIMINARE**

- 4.1 Sorgenti di contaminazione e contaminanti presenti
- 4.2 Possibili vie di migrazione degli inquinanti dalle fonti ai bersagli
- 4.3 Possibili modalità di esposizione

## **5. PIANO DI INVESTIGAZIONE**

- 5.1 Localizzazione e profondità dei punti di prelievo interni al sito
- 5.2 Rilievo topografico dei piezometri
- 5.3 Metodi di campionamento e modalità di gestione del campione
- 5.4 Elenco delle sostanze indicatrici da analizzare e metodiche analitiche
- 5.5 Eventuali indagini integrative ai fini dell'applicazione dell'analisi di rischio

## **6. CONCLUSIONI**

### **ALLEGATI AL PIANO della CARATTERIZZAZIONE**

Allegato 1: Notifiche di MISE

Allegato 2: Documenti gestione rifiuto costituito da terreno con carbone

Allegato 3: Documenti gestione rifiuto costituito dalle acque presenti sul fondo scavo

Allegato 4: Documenti gestione rifiuto costituito da terre con presenza di idrocarburi

Allegato 5: Relazione indagini preliminari

Allegato 6: Relazione perimetrazione sito contaminato

Allegato 7: Relazione geologica ed idrogeologica

Allegato 8: Rilievo topografico piezometri

Allegato 9: Documenti allontanamento cisterne metalliche

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200107

2/5

In particolare il documento, come previsto dalla normativa, raccoglie le informazioni inerenti il sito quali: la descrizione dell'area oggetto di studio, gli interventi già effettuati, l'elaborazione del piano di indagini mirato a definire la qualità delle matrici ambientali e l'individuazione delle opportune tecniche d'indagine, nonché la valutazione dell'esigenza di procedere successivamente tramite un eventuale analisi di rischio sitospecifica.

Nel capitolo 6. Conclusioni il consulente della Nuova Ecologia Srl informa che le indagini, volte a definire il grado di contaminazione residua, saranno eseguite una volta abbassata la falda in maniera da poter indagare anche lo strato di terreno saturo, oggi non campionabile. In base ai risultati ottenuti, saranno quindi valutate le modalità di prosecuzione dell'intervento di bonifica del sito in oggetto riportando il tutto in una relazione descrittiva conclusiva, eventualmente corredata dal relativo studio del rischio.

A seguito della presentazione del Piano di caratterizzazione il Comune come previsto dalla normativa, in data 18.01.2022 prot.n. 2022002694, ha chiesto il parere all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente, al fine di procedere all'approvazione del piano di caratterizzazione.

In data 21.02.2022 prot.n. 2022007628 l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ha comunicato quanto segue:

*“Il documento in esame descrive in modo esauriente il contesto urbanistico, ambientale ed idrogeologico in cui si collocano le due aree contaminate da idrocarburi connesse alla presenza di cisterne interrato, rinvenute durante i lavori di ampliamento del polo congressuale.*

*Per quanto riguarda entità ed estensione delle due aree contaminate viene fatto riferimento alla documentazione pregressa presentata agli enti ed allegata al documento stesso.*

*Per maggiore chiarezza, anche ai fini del futuro proseguimento dell'iter, si schematizza di seguito la situazione di contaminazione presente, come emerge dall'esame congiunto della documentazione presente agli atti.*

*L'area a nord ovest (dove era presente la vasca in calcestruzzo) è stata oggetto di uno scavo fino a 3,7 m, con presenza di acqua di falda a circa 2,6 m da p.c. (all'atto dello scavo), come si desume dal verbale APPA n. 03/MDR-2021. Le analisi eseguite sui campioni di terreno prelevati dalle pareti (da 0 a 2,6 m da p.c.) e dal fondo scavo (a circa 3,7 m) hanno evidenziato la presenza di contaminazione per i parametri IPA e/o idrocarburi pesanti, con concentrazioni superiori ai limiti di colonna A della tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06.*

*L'area a sud ovest è stata oggetto di scavo fino alla profondità di circa 2,4 m dal p.c.. Anche in questo caso il fondo scavo risultava al di sotto del livello si falda. Le analisi dei campioni di terreno prelevati dalle pareti (da 0 a 1,8 m da p.c.) e dal fondo hanno evidenziato la presenza di contaminazione per i parametri IPA e/o idrocarburi pesanti, con concentrazioni superiori ai limiti di colonna A sopra citati (il fondo scavo presentava concentrazioni superiori anche ai limiti di colonna B).*

*Le acque di falda sono state campionate il 13 maggio 2021 (tutti i piezometri) e il 21 settembre 2021 (piezometri 3 e 6) evidenziando la completa assenza di contaminazione in falda.*

*Ad ottobre 2021 sono state eseguiti ulteriori campionamenti dei terreni, ad una certa distanza dalle aree di scavo contaminate, al fine di delimitare le aree oggetto di procedimento di bonifica, da gestire in modo distinto, svincolando quindi la rimanente area del cantiere.*

*In seguito a tale perimetrazione derivava la necessità di procedere con l'iter di bonifica in procedura ordinaria per le sole due aree perimetrate a nord ovest e sud ovest, oggetto del piano di caratterizzazione in esame.*

*Si prende atto che, in base a quanto riportato nel documento in esame, il progetto edilizio in fase di esecuzione prevede un approfondimento degli scavi nelle due aree interessate dalla contaminazione residua, fino a circa 5 m nell'area a nord e poco oltre i 3 m nell'area a sud.*

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200107

3/5

*In considerazione che le acque di falda non risultano contaminate e che, per le caratteristiche della contaminazione, non vi è la necessità di ulteriori interventi di messa in sicurezza d'emergenza, nel caso specifico, si concorda sull'opportunità di aggiornare il piano di caratterizzazione con ulteriori campionamenti da eseguire successivamente al completamento dello scavo di ciascuna delle due aree, come previsto nel piano di caratterizzazione.*

L'Agenzia per la Protezione e l'Ambiente, con la nota sopra richiamata, ha pertanto espresso "parere positivo" subordinato all'osservanza di una serie di indicazioni, ovvero ***"le due aree devono essere delimitate fisicamente in modo evidente per tutte le fasi di cantiere. Tutti i materiali scavati in tali aree dovranno essere gestiti come rifiuti, separatamente dai materiali provenienti dalle altre aree del cantiere. Al fine di poter organizzare eventuali sopralluoghi di controllo e coordinare i campionamenti di verifica delle pareti di scavo ed eventualmente del fondo scavo, si richiede la trasmissione, al Comune e alla scrivente Agenzia, prima dell'inizio dell'attività di scavo, di documentazione fotografica sulla delimitazione effettuata nonché di una planimetria con le aree delimitate e le rispettive aree di stoccaggio dei rifiuti escavati e di una descrizione con tempi e modalità di intervento su tali aree."***

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Opere Pubbliche e Ambiente ing. Andrea Giordani.

Pratica istruita da:

PROSSER ALESSIA - tel 0464573944 - e-mail [prosseralessia@comune.rivadelgarda.tn.it](mailto:prosseralessia@comune.rivadelgarda.tn.it)

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BILANCIO

### Tutela del territorio e dell'ambiente

Vista la relazione con gli esiti e le motivazioni dell'istruttoria disposta, cui si fa rinvio

#### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/2006, il Piano di Caratterizzazione presentato con note ns. prott. 2305, 2309 e 23010 dd. 17.01.2022 composto da 6 capitoli e 9 allegati;
2. di subordinare l'approvazione del Piano di caratterizzazione alle indicazioni contenute nel parere dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, trasmesso con nota prot.n. 2022007628 dd. 21.02.2022, ovvero ***"le due aree devono essere delimitate fisicamente in modo evidente per tutte le fasi di cantiere. Tutti i materiali scavati in tali aree dovranno essere gestiti come rifiuti, separatamente dai materiali provenienti dalle altre aree del cantiere. Al fine di poter organizzare eventuali sopralluoghi di controllo e coordinare i campionamenti di verifica delle pareti di scavo ed eventualmente del fondo scavo, si richiede la trasmissione, al Comune e alla scrivente Agenzia, prima dell'inizio dell'attività di scavo, di documentazione fotografica sulla delimitazione effettuata nonché di una planimetria con le aree delimitate e le rispettive aree di stoccaggio dei rifiuti escavati e di una descrizione con tempi e modalità di intervento su tali aree."***
3. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200107

4/5

120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

**DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE ED IL CONTROLLO:**

La presente determinazione, ai fini esecutivi, viene stornata mediante segnalazione informatica, alle seguenti strutture:

AMBIENTE

URBANISTICA

AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE

e comunicata al Sindaco .

Alleg.:

documento redatto da PROSSERALESSIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RESP AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE  
GIORDANI ANDREA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200107

5/5